



REGIONE EMILIA ROMAGNA



PROVINCIA DI BOLOGNA



COMUNE DI SAN GIOVANNI IN PERSICETO

Proponente

**REVEZ S.R.L.**

Via Matteotti 31/2, Bologna (BO), 40129



Partnered by:



Progettazione

**Ing. Fabio Domenico Amico**Via Milazzo, 17  
40121 Bologna (BO)  
[f.amico@green-go.net](mailto:f.amico@green-go.net)Studio  
geologico-  
sismico**Dott. Geol. Giulia Gardosi**Corso Esperanto 3/h  
40065 Pianoro (BO)  
[giulia.gardosi@libero.it](mailto:giulia.gardosi@libero.it)Studio di  
impatto  
ambientale e  
studi  
specialistici**Ing. Roberta Mazzolani**  
**Ing. David Negrini**Studio Associato Ne.Ma  
Via Cavour, 67 - 40026 Imola (BO)  
[studionema@legalmail.it](mailto:studionema@legalmail.it)Indagini  
geognostiche e  
geofisiche**Raffaele Scircoli**Via Nazionale Toscana, 16  
40068 San Lazzaro Di Savena (BO)  
[lelloscircoli@hotmail.it](mailto:lelloscircoli@hotmail.it)Studio  
archeologico  
preventivo  
Viarch**Dott. Laura Belemmi**TECNE - Archeologia e Beni  
Culturali  
Via Corrado Masetti, 7  
40127 Bologna (BO)  
[direzione@tecne-archeo.com](mailto:direzione@tecne-archeo.com)Studio  
agronomico**Dott. Agr. Francesco Bugoloni**Viale Generale Pecori Giraldi, 68  
50032 Borgo San Lorenzo (FI)  
[bugoloni@gmail.com](mailto:bugoloni@gmail.com)

Opera

**Progetto di realizzazione di un impianto agrivoltaico e opere connesse  
nel Comune di San Giovanni in Persiceto (BO) denominato Biancolina**

Oggetto

Codice elaborato:  
BNCSS0R07-00Titolo elaborato:  
Studio di inquadramento paesaggistico

00

18/05/2024

Emissione per progetto definitivo

Ing. Roberta  
MazzolaniIng. Alfonso  
LetiziaIng. Fabio  
Domenico Amico

Rev.


Data

Oggetto della revisione

Elaborazione

Verifica


Approvazione

	Tipo:	Documentazione di Progetto		
	Titolo:	<b>Studio di inquadramento paesaggistico</b>		
	Rev. 00 – 18/01/2024			Pag. 2

## 1. Indice

2. PREMESSA.....	3
3. STATO DEI LUOGHI PRIMA DELL'ESECUZIONE DELL'INTERVENTO.....	4
3.1 UBICAZIONE.....	4
3.2 DESCRIZIONE DEI LUOGHI – STATO ATTUALE.....	5
3.3 IL PIANO TERRITORIALE PAESISTICO REGIONALE.....	6
3.4 INQUADRAMENTO URBANISTICO.....	11
3.4.1 D.LGS. 42/2004 – CODICE DEI BENI CULTURALI E DEL PAESAGGIO.....	18
3.4.2 Inquadramento degli interventi nell'ambito della rete natura 2000.....	19
4. RAPPRESENTAZIONE DEL CONTESTO PAESAGGISTICO E DELL'AREA D'INTERVENTO	21
5. CARATTERISTICHE PROGETTUALI DELL'INTERVENTO.....	24
5.1 DESCRIZIONE DELLA CONSISTENZA DELLE OPERE DI PROGETTO.....	24
5.2 DESCRIZIONE DEL PROGETTO, dei MATERIALI E delle CROMIE AI FINI PAESAGGISTICI.....	24
5.2.1 Elettrodotto di connessione.....	26
6. PREVISIONI DEGLI EFFETTI DELLE TRASFORMAZIONI DAL PUNTO DI VISTA PAESAGGISTICO.....	27
6.1 OPERE DI MITIGAZIONE.....	29
7. CONCLUSIONI.....	35

Comune:	<b>San Giovanni in Persiceto (BO)</b>	Provincia:	<b>Bologna</b>
Denominazione: <b>Biancolina</b>			

	Tipo:	Documentazione di Progetto		
	Titolo:	<b>Studio di inquadramento paesaggistico</b>		
	Rev. 00 – 18/01/2024			Pag. 3

## 2. PREMESSA

Il progetto presentato riguarda la realizzazione di un impianto agrivoltaico con moduli ubicati a terra su strutture ad inseguimento solare del tipo monoassiale, di potenza nominale pari a 8,75 MW e potenza di picco pari a circa 9,98 MWp, da installarsi in area agricola localizzata nel Comune di San Giovanni in Persiceto (BO).


L'impianto sarà del tipo grid-connected e l'energia elettrica prodotta sarà riversata completamente in rete.

Il produttore e soggetto responsabile, è la REVEZ S.r.l., con Sede Legale in via Matteotti 31/2 – 40129 Bologna (BO). Le Aree sulle quali è prevista l'installazione del campo agrivoltaico non sono ancora nella piena disponibilità della proponente, ma su di esse è stato stipulato un contratto preliminare di compravendita vincolato al buon esito delle procedure autorizzative. Detto atto sarà comunque reso definitivo prima dell'emissione del provvedimento autorizzativo.

La denominazione dell'impianto, è "BIANCOLINA".

La presente relazione ha il fine di descrivere le opere in progetto, contestualizzandole all'interno della pianificazione territoriale e valutandone l'impatto paesaggistico.

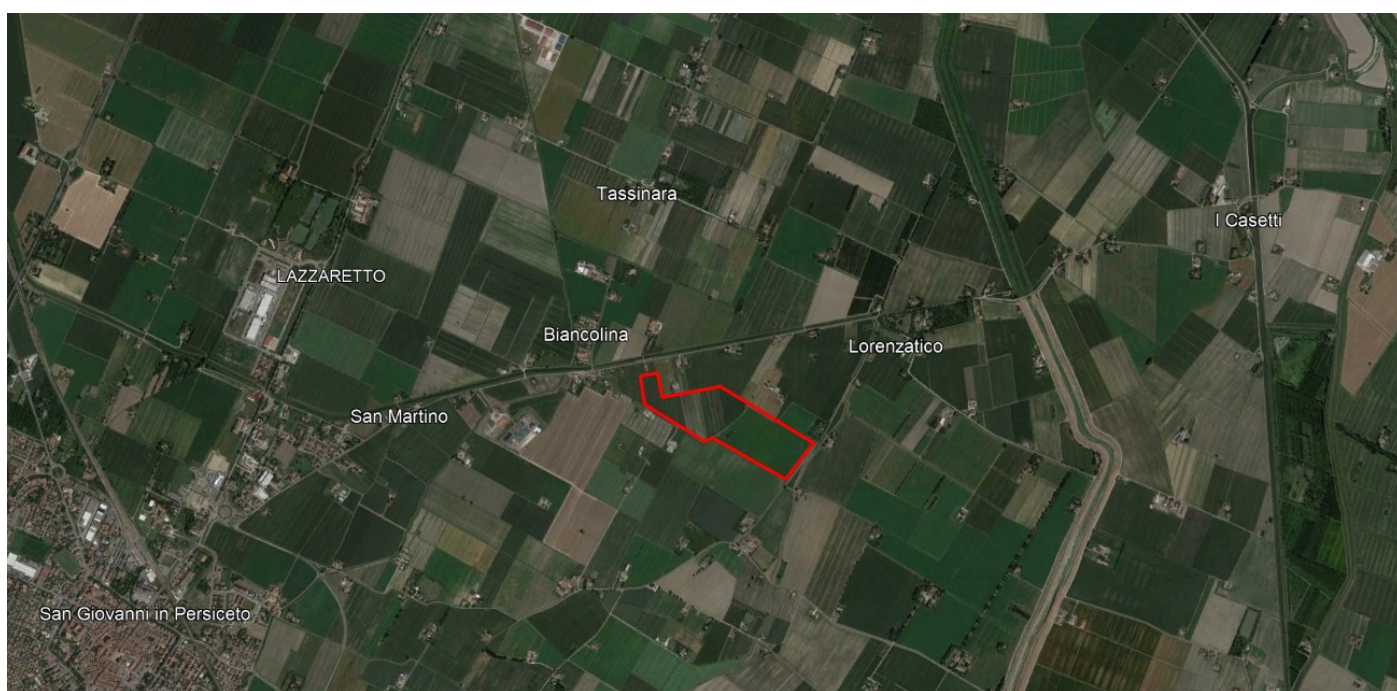
Comune:	<b>San Giovanni in Persiceto (BO)</b>	Provincia:	<b>Bologna</b>
Denominazione: <b>Biancolina</b>			

	Tipo:	Documentazione di Progetto	
	Titolo:	<b>Studio di inquadramento paesaggistico</b>	
	Rev. 00 – 18/01/2024		Pag. 4

### 3. STATO DEI LUOGHI PRIMA DELL'ESECUZIONE DELL'INTERVENTO

#### 3.1 UBICAZIONE

Il progetto è situato nel comune di San Giovanni in Persiceto (BO). Di seguito viene riportata l'immagine satellitare della zona, nella quale viene segnata l'area interessata dall'impianto.




*Figura 1: Area di progetto inquadrata su immagine satellitare*

L'opera è identificata attraverso le seguenti coordinate geografiche (baricentro dell'area del progetto di impianto fotovoltaico): Latitudine 44°38'59.11"N, Longitudine 11°13'41.12"E. (WGS84). L'area di intervento, la cui superficie è pari a circa 19,65 ettari, è caratterizzata da zona pianeggiante il cui terreno agricolo posto ad una quota di circa 16 m s.l.m. L'impianto agrivoltaico sarà situato ad una distanza di circa 2,7 km a nord-est dal centro abitato di San Giovanni in Persiceto.

Il proponente ha la disponibilità giuridica dei suoli interessati dalla realizzazione dell'impianto in virtù di contratti preliminari di Compravendita.

Comune:	<b>San Giovanni in Persiceto (BO)</b>	Provincia:	<b>Bologna</b>
Denominazione: <b>Biancolina</b>			

	Tipo:	Documentazione di Progetto		
	Titolo:	<b>Studio di inquadramento paesaggistico</b>		
	Rev. 00 – 18/01/2024			Pag. 5

L'area di impianto ricade in un'area di intervento di circa 19,65 ettari che coinvolge una porzione delle particelle 50, 55, 128, 80, 81, 135, 96, 97, 98 e 99 del Foglio 65 del Catasto dei Terreni del Comune di San Giovanni in Persiceto.

In merito alle superfici oggetto dell'intervento si faccia riferimento alle tavole dell'inquadramento catastale ("*BNCPD0T02-00 - Inquadramento Catastale*") e dell'inquadramento su strumento urbanistico Comunale ("*BNCPD0T10-00 - Inquadramento su Piano Urbanistico Generale*") che danno evidenza dell'occupazione delle opere in progetto in riferimento al piano particellare e agli strumenti urbanistici del Comune di San Giovanni in Persiceto.

### 3.2 DESCRIZIONE DEI LUOGHI – STATO ATTUALE

Ad oggi la zona di intervento è pianeggiante agricola, classificata a livello comunale come facente parte degli ambiti agricoli ad alta produttività (AVA).

Il sito è raggiungibile, partendo da San Giovanni in Persiceto (BO), attraverso la strada comunale Via Biancolina oppure tramite la strada comunale Via Boschi, e si trova su margine Nord di una strada locale vicinale, via Puglia, la quale collega le due strade comunali appena citate.


Dal punto di vista idraulico, l'area di interesse non risulta essere attraversata da rilevanti vie d'acqua esplicitamente riconosciute e segnalate sulle Carte Tecniche Regionali; si segnala solamente la presenza di un piccolo fosso poderale che provocherà una divisione fisica dell'impianto fotovoltaico in due sottocampi separati.



*Figura 2: Stato attuale; vista da via Puglia*

Comune:	<b>San Giovanni in Persiceto (BO)</b>	Provincia:	<b>Bologna</b>
Denominazione: <b>Biancolina</b>			



	Tipo:	Documentazione di Progetto		
	Titolo:	<b>Studio di inquadramento paesaggistico</b>		
	Rev. 00 – 18/01/2024			Pag. 6



*Figura 3: Stato attuale; vista da via Biancolina, n. 46C*

### 3.3 IL PIANO TERRITORIALE PAESISTICO REGIONALE


Il Piano Territoriale Paesistico Regionale (PTPR) è parte tematica del Piano Territoriale Regionale (PTR) e si pone come riferimento centrale della pianificazione e della programmazione regionale dettando regole e obiettivi per la conservazione dei paesaggi regionali.

La Legge Regionale n. 24/2017, "Disciplina regionale sulla tutela e l'uso del territorio", in conformità al Codice dei beni culturali e del paesaggio e in continuità con la normativa regionale in materia, affida al Piano Territoriale Paesistico Regionale (PTPR), quale parte tematica del Piano Territoriale Regionale, il compito di definire gli obiettivi e le politiche di tutela e valorizzazione del paesaggio, con riferimento all'intero territorio regionale, quale piano urbanistico-territoriale avente specifica considerazione dei valori paesaggistici, storico-testimoniali, culturali, naturali, morfologici ed estetici."

Il piano paesistico regionale influenza dunque le azioni di trasformazione del territorio attraverso uno specifico quadro normativo di riferimento per la pianificazione provinciale e comunale, volto alla tutela e alla valorizzazione paesaggistico-ambientale.

Il Piano si rivolge principalmente:

Comune:	<b>San Giovanni in Persiceto (BO)</b>	Provincia:	<b>Bologna</b>
Denominazione: <b>Biancolina</b>			

	Tipo:	Documentazione di Progetto		
	Titolo:	<b>Studio di inquadramento paesaggistico</b>		
	Rev. 00 – 18/01/2024			Pag. 7

- alle Province, che nell'elaborazione dei Piani Territoriali di Coordinamento Provinciale (PTCP), assumono ed approfondiscono i contenuti del PTPR nelle varie realtà locali;
- i Comuni che garantiscono la coesione tra tutela e sviluppo attraverso i loro strumenti di pianificazione generale; gli operatori pubblici e privati le cui azioni incidono sul territorio.

Le indicazioni sull'area in esame sono tratte dal webGIS disponibile al link:  
<https://servizimoka.regione.emilia-romagna.it/mokaApp/apps/PTPR93/index.html>.

L'area ha le seguenti zonizzazioni:

- Unità di Paesaggio n. 8 – “Pianura bolognese, modenese e reggiana”;

Si riporta l'immagine tratta dal webGIS.

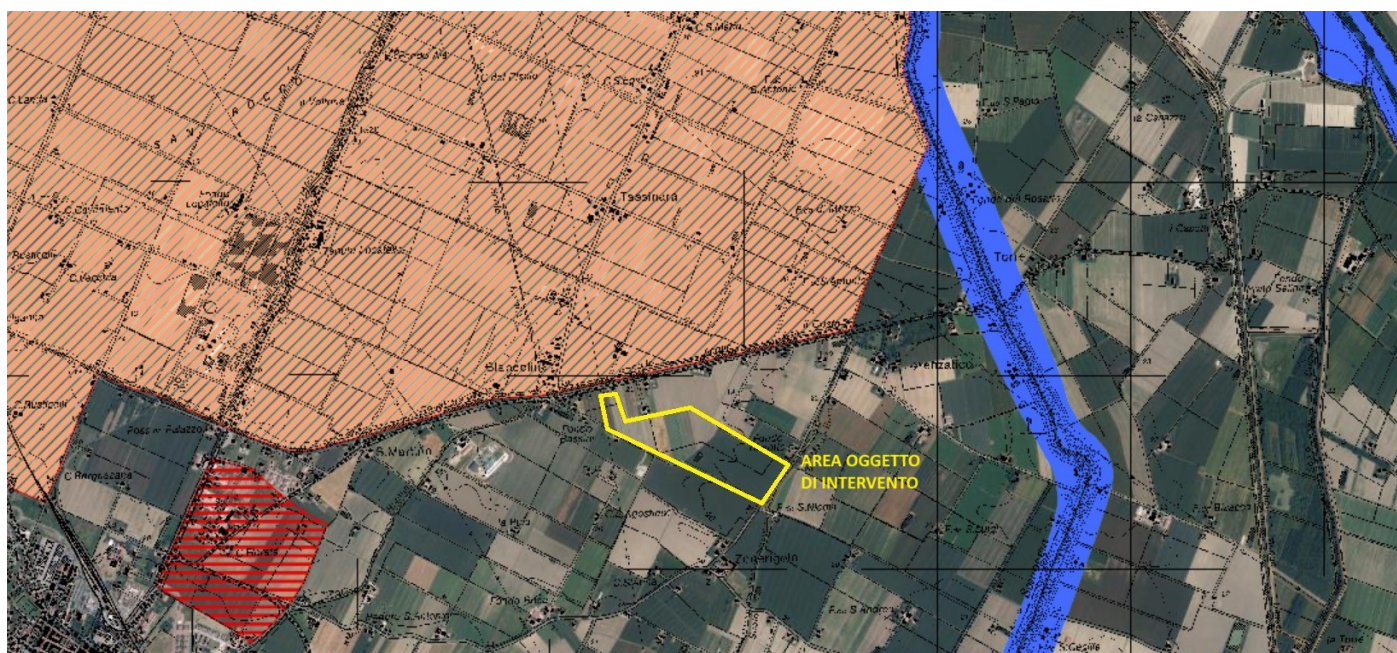


Figura 4: Stralcio webgis PTPR

La Regione Emilia Romagna è suddivisa in 23 unità di paesaggio e, come riportato nel webgis del PTPR sopra analizzato, il Comune di San Giovanni in Persiceto è collocato integralmente nell'unità di paesaggio n.8. In Figura 2 si riporta uno stralcio della carta in cui è cartografata la suddivisione delle unità di paesaggio.

Comune:	<b>San Giovanni in Persiceto (BO)</b>	Provincia:	<b>Bologna</b>
Denominazione: <b>Biancolina</b>			



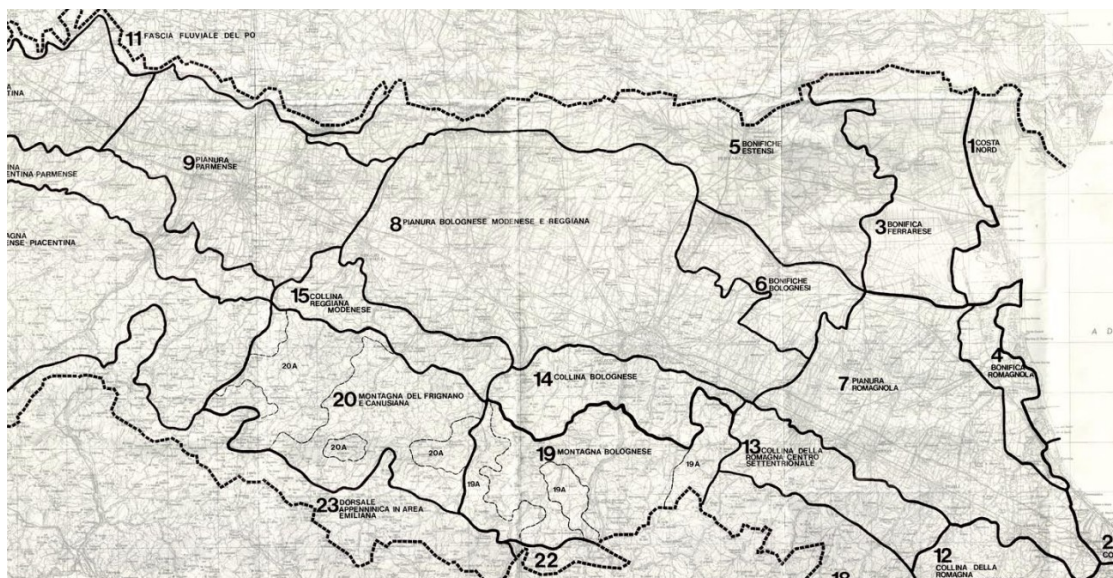


Figura 5: Stralcio della suddivisione delle 23 Unità di Paesaggio presenti Emilia Romagna

Si riporta la scheda descrittiva dell'Unità di Paesaggio in questione:

Comune: **San Giovanni in Persiceto (BO)**

Provincia: **Bologna**

Denominazione: **Biancolina**




## Unità di paesaggio

### n. 8: Pianura bolognese, modenese e reggiana

Comuni interessati	Integralmente:	Anzola, Argelato, Bastiglia, Bomporto, Calderara, Campogalliano, Camposanto, Carpi, Casalgrande, Castel d'Argile, Carangone, Castelfranco Emilia, Castelguelfo, Casalmaggiore, Castelnuovo Rangone, Castenaso, Cavezzo, Cento, Coreggio, Crespellano, Crevalcore, Fabbrico, Formigine, Granarolo, Mendolla, Modena, Nonantola, Pieve di Cento, Ravarino, Rio saliceto, Rubiera, Sala Bolognese, Soliera, Spilamberto, S.Agata Bolognese, S.Agostino, S.Cesario, S.Giorgio di Piano, S.Giovanni in Persiceto, S.Martino in Rio, S.Prospiero		
	Parzialmente:	Albinea, Bagnolo in Piano, Bazzano, Bentivoglio, Bologna, Budrio, Campognola Emilia, Casalecchio, Castel S.Pietro, Castelvetro M., Concordia, Finale Emilia, Fiorano Modenese, Galliera, Maranello, Medicina, Minerbio, Mirabello, Mirandola, Novellara, Novi di Modena, Ozzano, Poggiorenatico, Reggio Emilia, Rolo, Sassuolo, Savignano S.P., Scandiano, S.Felice S.P., S.Lazzaro, S.Pietro in casale, S.Possidonio, Vignola, Zola Predosa		
Province interessate	Ferrara, Bologna, Modena, Reggio Emilia			
Inquadramento territoriale	Superficie territoriale (KmQ)	2.941,53		
	Abitanti residenti (tot.)	1.474.753		
	Densità (ab/kmq)	501,35		
	Distribuzione della popolazione	Centri	1.336.790 (91%)	
		Nuclei	726 (0%)	
		Sparsa	137.237 (9%)	
	Temperatura media/annua (C°)	12,8		
Precipitazione media/annua (mm)	827			
Uso del suolo (ha)	Sup. agricola	284.044 (96,56%)		
	Sup. boscata	520 (0,18%)		
	Sup. urbanizzata	9.340 (3,18%)		
	Aree marginali	-		
	Altri	244 (0,08%)		
Altimetria s.l.m. (per superfici in ha)	< 0	-		
	0 ÷ 40	208.749 (70,96%)		
	40 ÷ 600	85.400 (29,04%)		
	600 ÷ 1200	-		
	> 1200	-		
Capacità d'uso (per superfici in ha)	Suoli con poche limitazioni	207.035		
	Suoli con talune limitazioni	33.474		
	Suoli con intense limitazioni	23.050		
	Suoli con limitazioni	368		

	molto forti	
	Suoli con limitazioni ineliminabili	-
	Suoli inadatti alla coltivazione	<b>154</b>
	Suoli con limitazioni molto intense	-
	Suoli inadatti a qualsiasi tipo di produzione	<b>29.518</b>
<b>Clivometria (per superfici in ha)</b>	Superfici occupate da fosse	<b>9.356</b>
	Superfici con pendenze > 35%	<b>14</b>
<b>Geologia</b>	Classe litologica prevalente	<b>Suoli argillosi</b>
	Superficie in ha	<b>188.175</b>
<b>Stato di fatto della strumentazione urbanistica</b>	Comuni privi di strumento o con P.d.F.	<b>2 (3%)</b>
	Comuni con P.R.G. approvato ante L.R. 47/78	<b>13 (18%)</b>
	Comuni con P.R.G. approvato post L.R. 47/78 e ante D.M. 21/9/84	<b>28 (38%)</b>
	Comuni con P.R.G. approvato post D.M. 21/9/84	<b>31 (41%)</b>
<b>Vincoli esistenti</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• <b>Vincolo militare</b></li> <li>• <b>Vincolo idrogeologico</b></li> <li>• <b>Vincolo sismico</b></li> <li>• <b>Vincolo paesistico</b></li> <li>• <b>Zone soggette alla L.615/1966</b></li> <li>• <b>Oasi di protezione della fauna</b></li> <li>• <b>Zone soggette a controllo degli emungimenti</b></li> </ul>	
<b>Componenti del paesaggio ed elementi caratterizzanti</b>	Elementi fisici	<ul style="list-style-type: none"> <li>• <b>Grande presenza di paleovalvei e di dossi</b></li> <li>• <b>Grande evidenza dei conoidi alluvionali</b></li> <li>• <b>Presenza di fontanili</b></li> </ul>
	Elementi biologici	<ul style="list-style-type: none"> <li>• <b>Fauna della pianura prevalentemente nei coltivi alternati a scarsi incolti</b></li> <li>• <b>Relitti di coltivazioni agricole tipiche</b></li> <li>• <b>Povera di alberature e impianti frutticoli</b></li> <li>• <b>Presenza di esemplari isolati, in filari o piccoli gruppi, di pioppo, farnie, aceri, frassini, ecc.</b></li> <li>• <b>Lungo l'area golenale dei fiumi Secchia, Reno e Panaro ed in alcune valli e zone umide della pianura è presente la fauna degli ambienti umidi, palustri e fluviali</b></li> </ul>
	Elementi antropici	<ul style="list-style-type: none"> <li>• <b>Centuriazione nell'alta pianura</b></li> <li>• <b>Centri storici murati e impianti urbani rinascimentali</b></li> <li>• <b>Presenza di ville con corredo pregevole di verde arboreo</b></li> </ul>

	Tipo:	Documentazione di Progetto		
	Titolo:	Studio di inquadramento paesaggistico		
	Rev. 00 – 18/01/2024			Pag. 11

		<p>(parchi gentilizi)</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• Abitazioni rurali a due elementi cubici o a porta morta</li> <li>• Partecipanze nonantolane e persicetane</li> <li>• Evidente strutturazione della rete parrocchiale settecentesca, principalmente nel bolognese</li> <li>• Diffusione del fienile separato dall'abitazione in forma settecentesche</li> <li>• Fornaci e maceri</li> <li>• Vie d'acqua navigabili e strutture connesse (conche di navigazione, vie alzaie, canali derivatori, ecc.)</li> <li>• Sistema metropolitano bolognese e insediamenti sulle direttrici della viabilità storica</li> <li>• Sistema insediativo ad alta densità di Modena, Reggio Emilia, Carpi, Sassuolo</li> </ul>
Invarianti del paesaggio	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Fontanili</li> <li>• Dossi</li> <li>• Vie d'acqua navigabili</li> <li>• Centuriazione e insediamento storico</li> <li>• Sistema infrastrutturale della via Emilia</li> </ul>	
Beni culturali di particolare interesse	<p>Beni culturali di interesse biologico - geologico</p> <p>Beni culturali di interesse socio - testimoniale</p>	<p>Olmo monumentale di Vettignano</p> <p>Centri storici di : Bologna, Modena, Reggio Emilia, Carpi, Correggio, Cento e Pieve di Cento, Novellara, San Giovanni in Persiceto, Nonantola (abbazia), castel S. Pietro, Scandiano, Vignola, Rubiera, Finale Emilia e relative rocche e castelli; Conca di navigazione e porte vinciane (Bomporto)</p>
Programmazione	Programma e progetti esistenti	<ul style="list-style-type: none"> <li>• F.I.O.'84: Adeguamento rete scolante città di Modena</li> <li>• F.I.O.'83: Casse d'espansione fiumi Secchia e Panaro</li> </ul>

L'unità di paesaggio n. 8 è quindi caratterizzata da un utilizzo del suolo prevalentemente agricolo (oltre il 90%). I suoli sono prevalentemente argillosi e gli elementi paesaggistici maggiormente diffusi e caratterizzanti sono la centuriazione e la rete di vie d'acqua di bonifica con relative strutture connesse.

### 3.4 INQUADRAMENTO URBANISTICO

Per l'inquadramento urbanistico completo dell'area dell'impianto agrivoltico avanzato si rimanda all'elaborato "BNCSIR01-00 - Studio Impatto Ambientale (D.Lgs. 152/2006 e ss.mm.ii. e Linee Guida SNPA 28/2020)" o all'elaborato "BNCPD0R02-00 - Relazione di compatibilità urbanistica e territoriale".


Si riporta a seguire una tabella riassuntiva della verifica dei vincoli di natura ambientale, eseguita sui tematismi cartografati dagli strumenti urbanistici provinciali e comunali in corrispondenza dell'area di progetto.

Comune:	<b>San Giovanni in Persiceto (BO)</b>	Provincia:	<b>Bologna</b>
Denominazione: <b>Biancolina</b>			



STRUMENTO URBANISITCO	TAVOLA	Art. NTA	Note
PTM della Città metropolitana di Bologna	Tavola 1 – Carta della struttura	16 – Ecosistemi agricoli	Il progetto in esame non compromette nessuna funzione ecosistemica dell’ecosistema agricolo
	Tavola 2 – Carta degli ecosistemi	16 – Ecosistemi agricoli	Il progetto in esame non compromette nessuna funzione ecosistemica dell’ecosistema agricolo
		18 – Ecosistema agricolo della pianura	non si evidenziano vincoli ostativi alla realizzazione dell’opera rispetto a quanto riportato dall’articolo 18.
		19 – Ecosistema delle acque correnti	Il progetto non comporta un aumento del rischio idraulico e non compromette la salvaguardia della funzionalità idraulica.
		20 - Alveo attivo	Infine il rischio idraulico gravante sull’area non viene aumentato, né si modifica la funzione idraulica dell’area stessa. Il progetto rispetterà l’identificazione cartografica degli alvei attivi e seguirà le norme di tutela stabilite dal Consorzio di Bonifica locale.
	Tavola 3 – Carta di area vasta del rischio idraulico, rischio da frana e dell’assetto dei versanti	30 – Rischio idraulico	L’area ricade nel PGRA (Piano di Gestione del Rischio Alluvioni) nelle zone “Scenario P3 derivato dal Reticolo Naturale Principale e Secondario – RP”. Come detto, il rischio idraulico gravante sull’area non viene aumentato in quanto non si produce una rilevante impermeabilizzazione del suolo. Per ulteriori dettagli si rimanda all’elaborato di progetto “BNCSS0R03-00_Relazione di invarianza

			<i>idraulica"</i>
PTM della Città metropolitana di Bologna	Tavola 4 – Carta di area vasta delle aree suscettibili di interventi locali	28 - Riduzione del rischio sismico	l'area di progetto ricade all'interno dell'area "C – Sedimenti prevalentemente fini di pianura" e per una piccola parte all'interno dell'area "L – Zona di attenzione per instabilità da liquefazione/densificazione". Come riportato nella relazione geologica di progetto, si ritiene comunque che i fenomeni di amplificazione e liquefazione/densificazione non siano critiche per lo sviluppo del progetto in esame.
	Tavola 5 – Carta delle reti ecologiche, della fruizione e del turismo	47 - Reti ecologiche, della fruizione e del turismo	Dall'analisi dell'articolo non si evincono particolari vincoli o restrizioni per l'area di interesse, in quanto: <ul style="list-style-type: none"> <li>• il progetto non comporta compromissioni degli elementi di interesse storico rappresentati nella Carta delle reti ecologiche, della fruizione e del turismo, né interferenze paesaggistiche;</li> <li>• l'area di interesse si trova al di fuori del aree della struttura centuriata e della zona di riequilibrio ecologico posta in corrispondenza del canale Collettore delle Acque Alte;</li> <li>• in riferimento a quest'ultima, è possibile affermare che la realizzazione del progetto consentirebbe di implementare la connettività ecologica tra le aree agricole attraverso la realizzazione delle fasce</li> </ul>

	Tipo:	Documentazione di Progetto	
	Titolo:	<b>Studio di inquadramento paesaggistico</b>	
	Rev. 00 – 18/01/2024		Pag. 14

			arboree e arbustive previste, “al fine di articolare un reticolo arboreo che, ovunque sia possibile, ripercorra i segni storici.”
PTM della Città metropolitana di Bologna	Allegato A – Norme e cartografie del PTCP costituenti piano regionale di tutela delle acque	-	Non vi sono vincoli cartografati per l’area in esame.
	Tavola 1 dell’Allegato B – Tutela dei sistemi ambientali e delle risorse naturali e storici-culturali	4.2 - Alvei attivi e invasi dei bacini idrici (AA)	L’articolo consentirebbe la realizzazione ex novo delle “infrastrutture tecnologiche a rete per il trasporto di acqua, energia, materiali e per la trasmissione di segnali e informazioni”, quale ad esempio l’elettrodotto di progetto per il collegamento dell’impianto alla RTN.
		8.5 – Elementi di interesse storico-testimoniale: le strutture e infrastrutture insediative storiche	La viabilità d’impianto storico tuttora in uso nella zona non verrà in alcun modo alterata dal progetto in esame. Come da layout di progetto, le opere di mitigazione perimetrali rimarranno a debita distanza (circa 60 m) dal margine stradale di via Biancolina, tutelando l’assetto storico, fisico, percettivo e paesaggistico dell’asse viario in questione.
	Tavola 2 A dell’Allegato B – Rischio da frana, assetto dei versanti e	4.8 – Gestione dell’acqua meteorica	In relazione alla gestione delle acque meteoriche si fa presente che il progetto in esame non prevede impermeabilizzazione del suolo. Non si avrà dunque alcuna necessità di

Comune: <b>San Giovanni in Persiceto (BO)</b>	Provincia: <b>Bologna</b>
Denominazione: <b>Biancolina</b>	




	gestione delle acque meteoriche		<p>realizzazione di reti fognarie per le acque nere.</p> <p>La gestione delle acque bianche, in ragione del principio di invarianza idraulica, verrà svolta attraverso la realizzazione di una raccolta dei pluviali provenienti dalle cabine elettriche che potranno essere dotati di pozzetti disperdenti (vedasi elaborato di progetto "BNCSS0R03-00_Relazione di invarianza idraulica").</p>
PSC di S. Giovanni in Persiceto (BO)	Tavola T.1 – Classificazione del territorio ed assetto delle infrastrutture	36 - Territorio rurale	<p>Secondo il disposto del presente articolo, viene demandata al RUE la disciplina dell'uso e della trasformazione del territorio "avendo come finalità principale la valorizzazione delle attività agricole". Siccome l'impianto agrivoltaico avanzato in questione presenta una potenza di picco maggiore di 1 MWp, il comma 20 stabilisce opportunamente la necessità di seguire le modalità autorizzative e le procedure previste dalla normativa di settore vigente.</p>
		49 - Alvei attivi ed invasi dei bacini idrici	<p>All'interno delle aree di cui al comma 1 (alvei attivi) si rendono realizzabili le infrastrutture tecnologiche a rete per il trasporto di energia, quali l'elettrodotto di progetto; la realizzazione di codeste infrastrutture tecnologiche deve essere approvata dall'Ente competente ed è comunque subordinata "al preventivo nulla osta dell'Autorità idraulica competente, per i casi previsti dalla normativa vigente".</p> <p>Sempre all'interno delle aree di cui al</p>

			comma 1, si ammette la possibilità di realizzare cabine elettriche.
PSC di S. Giovanni in Persiceto (BO)		72 - Elettrodotti	Per il cavo aereo AT presente sul margine Ovest dell'area di progetto è stata mantenuta consona distanza di rispetto, così come indicato nel layout di progetto, ovvero 20 m dalla recinzione e 30 m dalle strutture di sostegno dei moduli.
Tavola T.2 – Tavola dei vincoli		65 - Aeroporto	<p>L'area di interesse si trova soggetta ai seguenti vincoli dovuti alla presenza dell'Aeroporto G. Marconi di Bologna:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• Limitazioni ad attività o costruzioni (di cui alla tavola PC01A "Mappe di Vincolo");</li> <li>• Valutazione specifica di ENAC (di cui alla tavola PC01C "Mappe di Vincolo").</li> </ul> <p>Si procederà alla presentazione di un'asseverazione per ENAC/ENAV.</p>
		61 - Aree potenzialmente inondabili	<p>L'elettrodotto di progetto non interferirà in alcun modo con le opere di regimazione idraulica già presenti in loco ed i lavori di attraversamento delle vie d'acqua superficiali saranno svolti in accordo con le direttive del Consorzio di Bonifica locale, ripristinando la situazione attuale.</p> <p>Il progetto non comporterà impermeabilizzazione del suolo se non in corrispondenza delle sole cabine elettriche di campo.</p> <p>Non saranno realizzati locali interrati o seminterrati ed il piano di calpestio in corrispondenza delle cabine di nuova realizzazione sarà ad una quota di 50 cm rispetto al piano campagna</p>

PSC di S. Giovanni in Persiceto (BO)			circostante.
		62 ter - Riduzione del rischio sismico: Microzonazione Sismica	Secondo quanto riportato dalla relazione geologica di progetto: “E’ evidente che per l’area di sedime l’indice di potenziale liquefazione sia basso/nulla e che vi sia uno scarso potenziale pericolo di liquefazione. Sono tuttavia consigliate fondazioni di tipo platea per le opere connesse.”
		50 - Fasce di tutela fluvial	Rispetto al progetto in esame si avranno quindi: <ul style="list-style-type: none"> <li>• 20 metri per il canale di Valbona (o Collettore delle Acque Alte), in quanto facente parte del reticolo idrografico secondario;</li> <li>• 10 metri per lo scolo Mascellaro, sul versante orientale dell’area di interesse, in quanto facente parte del reticolo idrografico minore;</li> <li>• 10 metri per il fosso Puglia, in quanto facente parte del reticolo minore di bonifica non facente parte del reticolo minore e minuto.</li> </ul>
		70 - Limiti di rispetto delle infrastrutture viarie	Verrà considerata una fascia di rispetto di 10 m da via Puglia e di 20 m da via Boschi per le strutture dei moduli. Verranno inoltre rispettate le norme del CdS inerenti la recinzione e le opere di mitigazione perimetrali.
	Tavola T.3 – Sistema della rete ecologica	41 - Aree di riequilibrio ecologico (ARE)	L’area di progetto rimane esterna all’ARE posizionato sul canale Collettore delle Acque Alte. Eventuali informazioni relative ai piani di gestione dell’ARE considerata,



	Tipo:	Documentazione di Progetto		
	Titolo:	<b>Studio di inquadramento paesaggistico</b>		
	Rev. 00 – 18/01/2024		Pag. 18	

			si rimanda all'elaborato di progetto "BNCSIAR03-00_Screening di Incidenza ai sensi delle Linee Guida VINCA 2019".
RUE di San Giovanni in Persiceto (BO)	Classificazione del territorio urbanizzato e del territorio rurale"	48 - Prescrizioni particolari per il territorio rurale	Si applicano i parametri urbanistici ed edilizi per gli "interventi di nuova costruzione"
PUG di San Giovanni in Persiceto (BO)	Tavola dei Vincoli	Scheda di vincolo 03RN – Aree potenzialmente inondabili	La scheda riporta le medesime prescrizioni già analizzate sugli altri strumenti urbanistici comunali e sul PTM.

### 3.4.1 D.LGS. 42/2004 – CODICE DEI BENI CULTURALI E DEL PAESAGGIO

Si riporta nella figura seguente l'inquadramento delle opere di progetto rispetto al Decreto Legislativo 22 gennaio 2004, n. 42, "Codice dei beni culturali e del paesaggio, ai sensi dell'articolo 10 della legge 6 luglio 2002, n. 137". In particolare è stata verificata la presenza/assenza di beni tutelati paesaggisticamente ai sensi della parte terza e della parte seconda del presente decreto attraverso l'utilizzo della piattaforma WebGis disponibile al link <https://www.patrimonioculturale-er.it/webgis/>.

Come espressamente visibile l'area di progetto non comprende vincoli ai sensi della parte terza del codice dei beni culturali e del paesaggio, di cui al Decreto Legislativo 22 gennaio 2004, n. 42. Nell'intorno di tale area i beni tutelati più vicini ai sensi degli artt. 2 e 10 del D.Lgs. 42/2004, e quindi ai sensi della parte seconda del medesimo decreto, risultano essere:

- l'ex scuola elementare di Lorenzatico;
- il cimitero di Lorenzatico;
- il cimitero di Zerenigolo;
- la chiesa parrocchiale di S. Biagio.

Comune: <b>San Giovanni in Persiceto (BO)</b>	Provincia: <b>Bologna</b>
Denominazione: <b>Biancolina</b>	

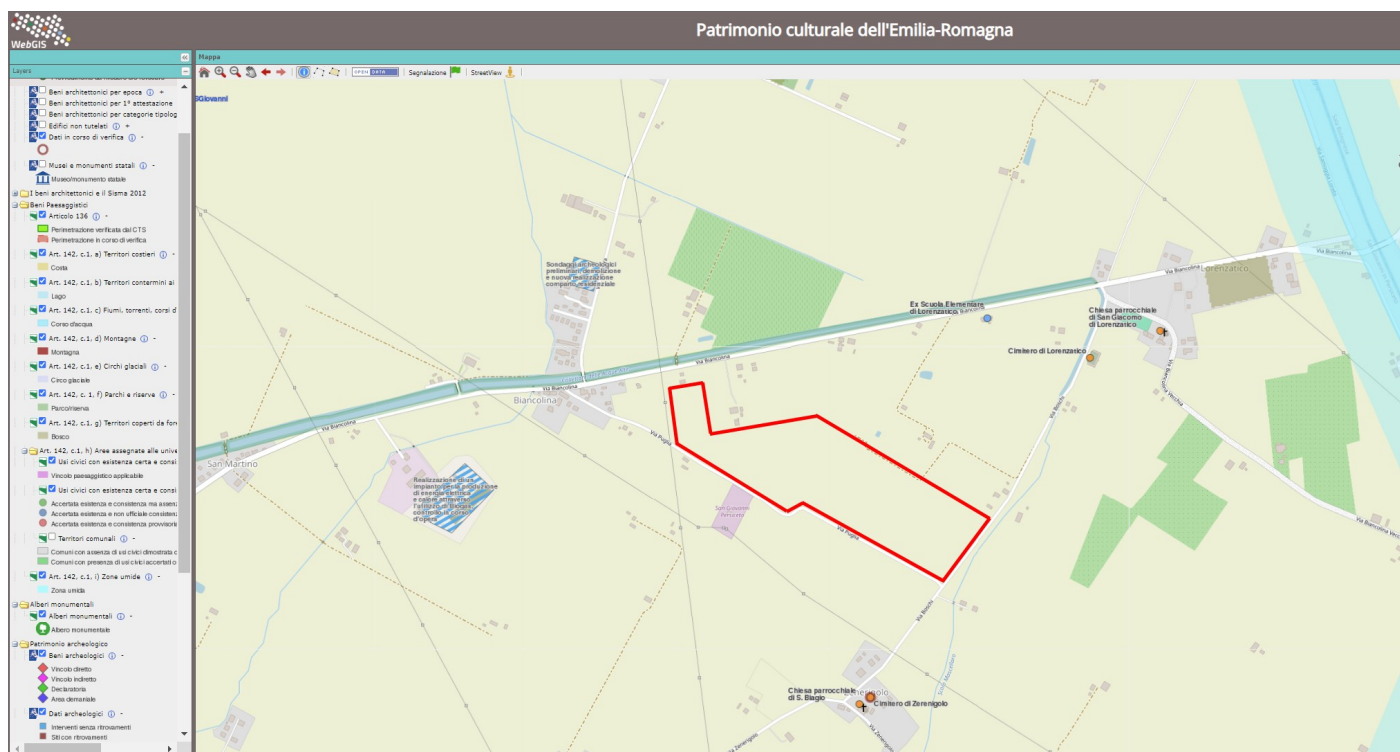



Figura 6: Beni paesaggistici - D.Lgs. 42/2004, tratto dal WebGis. In rosso è identificata l'area di progetto.

### 3.4.2 INQUADRAMENTO DEGLI INTERVENTI NELL'AMBITO DELLA RETE NATURA 2000

Natura 2000 è il principale strumento della politica dell'Unione Europea per la conservazione della biodiversità. Si tratta di una rete ecologica diffusa su tutto il territorio dell'Unione, istituita ai sensi della Direttiva 92/43/CEE "Habitat" per garantire il mantenimento a lungo termine degli habitat naturali e delle specie di flora e fauna minacciati o rari a livello comunitario.

La rete Natura 2000 è costituita dai Siti di Interesse Comunitario (SIC), identificati dagli Stati Membri secondo quanto stabilito dalla Direttiva Habitat, che vengono successivamente designati quali Zone Speciali di Conservazione (ZSC), e comprende anche le Zone di Protezione Speciale (ZPS) istituite ai sensi della Direttiva 2009/147/CE "Uccelli" concernente la conservazione degli uccelli selvatici.

Comune:	<b>San Giovanni in Persiceto (BO)</b>	Provincia:	<b>Bologna</b>
Denominazione: <b>Biancolina</b>			

	Tipo:	Documentazione di Progetto		
	Titolo:	<b>Studio di inquadramento paesaggistico</b>		
	Rev. 00 – 18/01/2024			Pag. 20

Si riporta la carta dei Siti Natura 2000 e delle aree di riequilibrio ecologico presenti nel territorio circostante l'area di intervento. Si riporta una tabella riassuntiva delle distanze le aree coinvolte e quella di interesse:

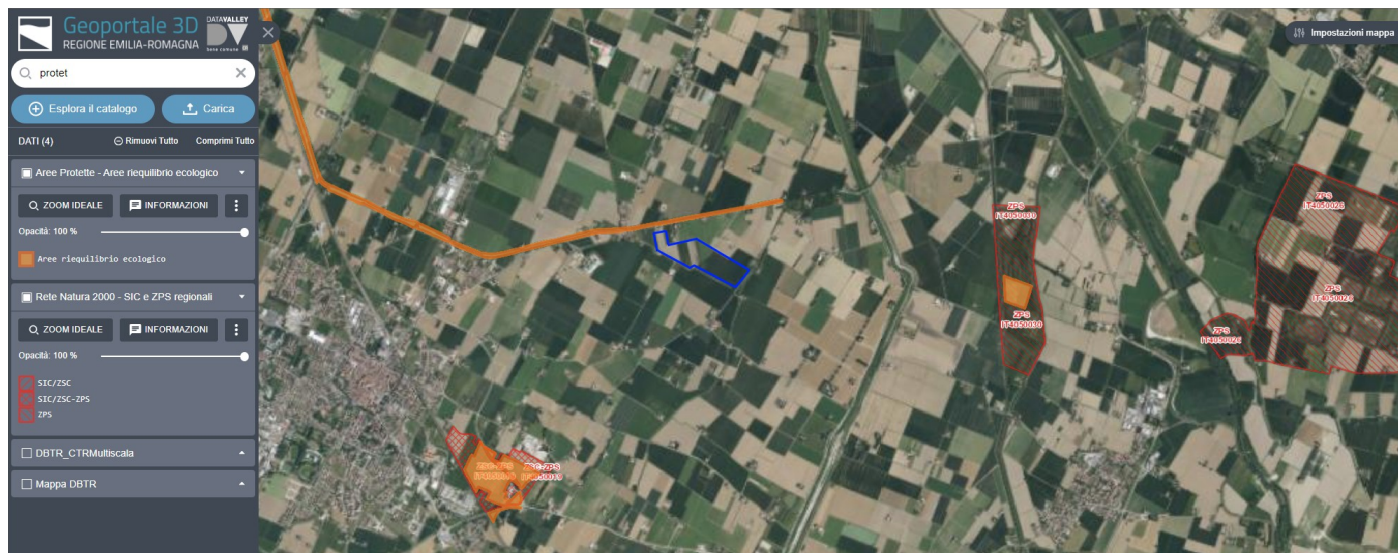


Figura 7: Localizzazione dei SIC Rete Natura 2000 e delle Aree Protette nell'intorno dell'area di progetto (indicata in blu).


SIC o AREA PROTETTA	DISTANZA dall'area di progetto
IT4050019 - ZSC-ZPS - La Bora	2,32 km
IT4050030 - ZPS - Cassa di espansione Dosolo	2,39 km

Oltre ai SIC indicati in tabella, risulta anche un'area di riequilibrio ecologico, detta "Collettore delle Acque Alte", la quale si posiziona a solo 75 m circa dal perimetro di intervento.

L'impianto agrivoltaico quindi non si sovrapporrà direttamente a nessun elemento territoriale naturalisticamente tutelato. Considerando però le distanze sopra indicate, viene redatta un'analisi di screening per verificare l'effettiva insussistenza di incidenze negative nel rispetto dei piani e degli obiettivi di conservazione dei siti sopracitati. Si riporta dunque l'attenzione all'elaborato di progetto "BNCSIAR03-00\_Screening di Incidenza ai sensi delle Linee Guida VINCA 2019".

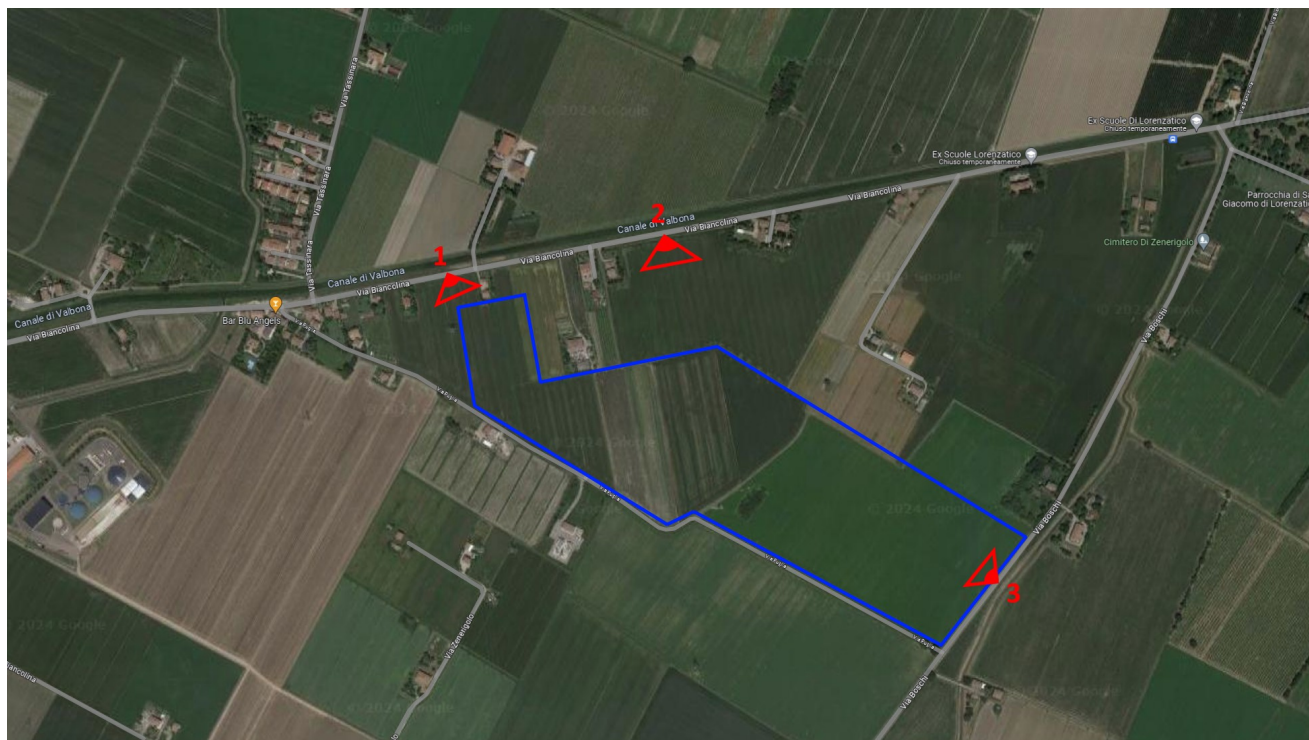
Comune:	<b>San Giovanni in Persiceto (BO)</b>	Provincia:	<b>Bologna</b>
Denominazione: <b>Biancolina</b>			



	Tipo:	Documentazione di Progetto		
	Titolo:	<b>Studio di inquadramento paesaggistico</b>		
	Rev. 00 – 18/01/2024			Pag. 21

## 4. RAPPRESENTAZIONE DEL CONTESTO PAESAGGISTICO E DELL'AREA D'INTERVENTO

Di seguito viene mostrata una raccolta dei punti di vista dell'area di progetto e del paesaggio limitrofo.



*Figura 8: Maggiori punti di vista dell'impianto dalla viabilità circostante*

Comune:	<b>San Giovanni in Persiceto (BO)</b>	Provincia:	<b>Bologna</b>
Denominazione: <b>Biancolina</b>			



Figura 9: Punto di vista n.1 - via Biancolina; estratto da Google Maps



Figura 10: Punto di vista n.2 - via Biancolina; estratto da Google Maps

Comune:	<b>San Giovanni in Persiceto (BO)</b>	Provincia:	<b>Bologna</b>
Denominazione: <b>Biancolina</b>			





	Tipo:	Documentazione di Progetto		
	Titolo:	<b>Studio di inquadramento paesaggistico</b>		
	Rev. 00 – 18/01/2024			Pag. 23



Figura 11: Punto di vista n.3 - via Boschi; estratto da Google Maps

Comune:	<b>San Giovanni in Persiceto (BO)</b>	Provincia:	<b>Bologna</b>
Denominazione: <b>Biancolina</b>			

	Tipo:	Documentazione di Progetto	
	Titolo:	<b>Studio di inquadramento paesaggistico</b>	
	Rev. 00 – 18/01/2024		Pag. 24

## 5. CARATTERISTICHE PROGETTUALI DELL'INTERVENTO

### 5.1 DESCRIZIONE DELLA CONSISTENZA DELLE OPERE DI PROGETTO

L'impianto in oggetto prevede l'installazione di pannelli fotovoltaici (moduli) bifacciali in silicio monocristallino della potenza unitaria di 625 Wp, su un terreno pianeggiante di estensione totale pari a 18,96 ettari avente destinazione "agricola".

Il generatore fotovoltaico, di potenza di picco complessiva di 9,98 MWp, sarà composto da:

- n° 15.960 moduli fotovoltaici bifacciali da 625 Wp/cd.;
- n° 28 inverter di stringa con potenza nominale pari a 200 kVA ai sensi della norma CEI 0-16;
- n° 13 inverter di stringa con potenza nominale pari a 300 kVA ai sensi della norma CEI 0-16;

L'impianto in oggetto sarà connesso alla rete del distributore a 15 kV trifase 50 Hz, per tale motivo sarà necessario realizzare una nuova cabina di consegna e un nuovo cavidotto interrato MT fino alla linea di distribuzione di E-Distribuzione S.p.A.

Per quanto riguarda la descrizione tecnica della nuova linea interrata si faccia riferimento agli elaborati grafici e descrittivi dedicati, già validati da E-Distribuzione.

L'impianto agrioltaico avanzato inoltre comprenderà:

- n.1 cabina di consegna;
- n.1 cabina utente;
- n.1 cabina di raccolta;
- n° 4 cabine di trasformazione MT/BT, comprensive di quadri generali di bassa tensione, trasformatori MT/BT e quadro elettrico di media tensione da 2.500 kVA.

### 5.2 DESCRIZIONE DEL PROGETTO, DEI MATERIALI E DELLE CROMIE AI FINI PAESAGGISTICI


Dal punto di vista paesaggistico il progetto si integra in quello che è il paesaggio dell'area, anche se si colloca in una zona che non rispetta in toto quanto riportato dal punto c-quater del comma 8, art. 20, D.Lgs 199/2021, in quanto area ricadente nelle fasce di rispetto di 500 m dai beni culturali e del paesaggio più vicini e tutelati ai sensi della parte seconda del D.Lgs. 42/2004 (vedasi paragrafo 3.8 dell'elaborato "BNCSIAR01-00 - Studio Impatto Ambientale").

Il progetto non modifica in alcun modo il sistema di canali e l'idrografia superficiale.

Le strutture di sostegno dei moduli fotovoltaici sono infisse nel terreno senza l'utilizzo di zavorre e sono realizzate come da immagine che segue:

Comune:	<b>San Giovanni in Persiceto (BO)</b>	Provincia:	<b>Bologna</b>
Denominazione: <b>Biancolina</b>			



	Tipo:	Documentazione di Progetto	
	Titolo:	<b>Studio di inquadramento paesaggistico</b>	
	Rev. 00 – 18/01/2024		Pag. 25

VISTA LATERALE ALLA MASSIMA INCLINAZIONE (50°)

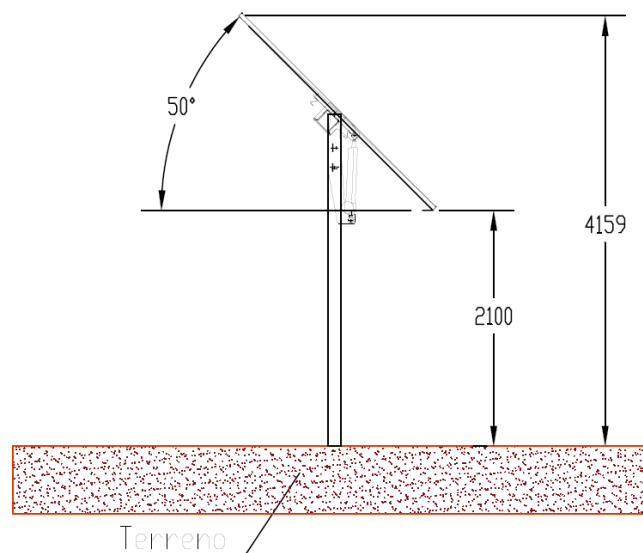


Figura 12: tipico strutturale ad inseguimento

Per lo sviluppo dell'impianto "BIANCOLINA" si farà ricorso a strutture costituite da inseguitori solari (tracker) di tipo monoassiale avente orientamento Nord - Sud e angolo di tilt pari a 0°. L'altezza massima raggiunta dalle strutture con i moduli posizionati alla massima inclinazione (50°) sarà di circa 4,16 metri.

L'installazione dei pannelli mediante strutture infisse permetterà di mantenere invariata la permeabilità dei terreni.

I moduli fotovoltaici montati sulle strutture ad inseguimento solare avranno dimensioni 2465 x 1134 x 30 mm.

All'interno dell'area poi verranno realizzate 4 cabine elettriche di tipo prefabbricato di dimensioni limitate e di limitato impatto paesaggistico. Si prevede l'utilizzo di cabine aventi dimensioni esterne (LxDxH) pari a 5.2 x 2.2 x 2,6 m.

Comune:	<b>San Giovanni in Persiceto (BO)</b>	Provincia:	<b>Bologna</b>
Denominazione: <b>Biancolina</b>			



*Figura 13: Tipica cabina di trasformazione di campo*


La recinzione sarà realizzata in maglia di rete metallica plastificata di colore verde e sarà fissata al terreno per mezzo dell'infissione di tubi metallici di altezza pari a 2 metri ad intervalli regolari. Vi saranno apposite aperture di dimensione 25x25 cm ogni 5 metri lineari, tali da permettere il passaggio della macro-fauna locale.

Si sottolinea infine che saranno piantumati alberi ad alto fusto e siepi lungo il perimetro dell'impianto a schermatura dello stesso, con particolare riguardo ai punti di maggior visibilità. In tal modo si ritiene che l'intervento di progetto non andrà a modificare in maniera significativa il contesto paesaggistico preesistente.

### 5.2.1 ELETTRDOTTO DI CONNESSIONE

L'elettrodotto di connessione sarà interamente interrato, perciò non visibile.

Saranno realizzati opportuni scavi per l'attraversamento del Fosso Puglia, ovvero il solo corso d'acqua attraversato dal tracciato dell'elettrodotto, con successivo passaggio del cavidotto in subalveo.

	Tipo:	Documentazione di Progetto	
	Titolo:	<b>Studio di inquadramento paesaggistico</b>	
	Rev. 00 – 18/01/2024		Pag. 27

## 6. PREVISIONI DEGLI EFFETTI DELLE TRASFORMAZIONI DAL PUNTO DI VISTA PAESAGGISTICO

Si analizzano ora le principali tipologie di modificazioni del paesaggio:

*Modificazioni della morfologia*, quali sbancamenti e movimenti di terra significativi, eliminazione di tracciati caratterizzanti riconoscibili sul terreno (rete di canalizzazioni, struttura parcellare, viabilità secondaria,...) o utilizzati per allineamenti di edifici, per margini costruiti, ecc.

Non sono previste modifiche della morfologia dell'area. Non si modifica infatti l'idrografia dell'area, né il sistema viario. Lasciando il territorio alla sua funzione attuale, cioè quella agricola, non si opererà nemmeno uno scotico superficiale del terreno per renderlo più livellato o modificarne la pendenza. Si realizzerà viabilità interna all'area dell'impianto in accordo al sistema dei fossi interpoderali esistenti e di progetto. Gli ingressi saranno realizzati su via Puglia.

Saranno solamente realizzati scavi e successivi rinterri per la posa dell'elettrodotto di connessione.

- Modificazioni della compagine vegetale (abbattimento di alberi, eliminazioni di formazioni ripariali, ...).

Il progetto in esame non intende abbattere alberature. Al contrario si propone di realizzare una piantumazione aggiuntiva perimetrale.

Si ritiene quindi che l'impatto su questa componente ambientale sia addirittura positivo.

- Modificazioni dello skyline naturale o antropico (profilo dei crinali, profilo dell'insediamento);

L'area su cui si realizza l'impianto è prettamente agricola. Le strutture di sostegno dei moduli raggiungono una considerevole altezza (circa 4,16 m) quando i moduli raggiungono la massima inclinazione. Attraverso la piantumazione della vegetazione perimetrale si cercherà di mitigare al meglio la presenza dell'impianto.

- Modificazioni della funzionalità ecologica, idraulica e dell'equilibrio idrogeologico:


L'installazione dei pannelli mediante strutture infisse permetterà di mantenere invariata la permeabilità della maggior parte dei terreni interessati dal progetto. Si provocherà un impermeabilizzazione del suolo principalmente solo in corrispondenza delle cabine elettriche.

Anche la viabilità interna sarà realizzata prevalentemente in terra battuta o tutt'al più in stabilizzato, in modo da non compromettere la regolare infiltrazione delle acque meteoriche e permettere al tempo stesso l'usuale passaggio dei mezzi agricoli.

- Modificazioni dell'assetto percettivo, scenico o panoramico:

Come descritto nel capitolo successivo la vista dell'impianto sarà mitigata dalla realizzazione di una barriera verde che visibilmente compatibile col contesto ambientale esistente e che cercherà di inserirsi come area a funzionalità di corridoio ecologico.

Comune:	<b>San Giovanni in Persiceto (BO)</b>	Provincia:	<b>Bologna</b>
Denominazione: <b>Biancolina</b>			

	Tipo:	Documentazione di Progetto		
	Titolo:	<b>Studio di inquadramento paesaggistico</b>		
	Rev. 00 – 18/01/2024			Pag. 28

- Modificazioni di caratteri tipologici, materici, coloristici, costruttivi, dell'insediamento storico (urbano, diffuso, agricolo);

Il progetto in esame non altera la tipologia dell'insediamento che rimane di tipo agricolo e verrà ad ogni modo completamente ripristinato alla condizione attuale un volta terminato il periodo di vita utile dell'impianto.

- Modificazioni dei caratteri strutturali del territorio agricolo (elementi caratterizzanti, modalità distributive degli insediamenti, reti funzionali, arredo vegetale minuto, trama parcellare);

Come già detto, trattandosi di un impianto agrivoltaico avanzato non si hanno modifiche dei caratteri strutturali del territorio, poiché l'impianto viene realizzato conformemente al sistema degli appezzamenti esistenti e sarà realizzato in piena armonia con il sistema idrografico esistente.

Si riporta infine una tabella riepilogativa delle più importanti tipologie di alterazione dei sistemi paesaggistici con, a fianco, la modificazione che può provocare l'impianto "BIANCOLINA".

<b>Intrusione</b> (inserimento in un sistema paesaggistico di elementi estranei ed incongrui ai suoi caratteri peculiari compositivi, percettivi o simbolici per es. capannone industriale, in un'area agricola o in un insediamento storico).	L'inserimento delle strutture di progetto è congruo con il territorio a destinazione agricola dell'area. Considerando gli accorgimenti presi per la costruzione delle opere di progetto si ritiene che l'alterazione del sistema paesaggistico sia tuttavia accettabile.
<b>Suddivisione</b> (per esempio, nuova viabilità che attraversa un sistema agricolo, o un insediamento urbano sparso, separandone le parti).	Il progetto in esame non porta a una suddivisione. L'accesso infatti avviene da viabilità esistente e non si introducono elementi di suddivisione.
<b>Frammentazione</b> (per esempio, progressivo inserimento di elementi estranei in un'area agricola, dividendola in parti non più comunicanti).	Non si effettuano interruzioni di viabilità o elementi esterni che portano a frazionamento della zona.
<b>Riduzione</b> (progressiva diminuzione, eliminazione, alterazione, sostituzione di parti o elementi strutturali di un sistema, per esempio di una rete di canalizzazioni agricole, di edifici storici in un nucleo di edilizia rurale, ecc.)	Il progetto non prevede demolizioni o rimozioni
<b>Interruzione</b> di processi ecologici e ambientali	Non si hanno interruzioni di processi ecologici e

Comune: <b>San Giovanni in Persiceto (BO)</b>	Provincia: <b>Bologna</b>
Denominazione: <b>Biancolina</b>	



di scala vasta o di scala locale	ambientali.
----------------------------------	-------------

## 6.1 OPERE DI MITIGAZIONE

Come anticipato nei paragrafi precedenti, per ridurre al minimo l'impatto paesaggistico del progetto saranno attuati alcuni accorgimenti e realizzate delle opere di mitigazione.

Nella realizzazione dell'impianto e parti annesse (viabilità interna, cabine di trasformazione BT/MT e recinzione perimetrale) saranno utilizzati materiali consoni e adatti alla zona di intervento.

Si effettuerà la messa a dimora di una siepe arboreo-arbustiva che garantirà la mitigazione della visuale dall'esterno del lotto di terreno oggetto di intervento.

La fascia di mitigazione avrà una superficie complessiva di 5735 mq, una lunghezza complessiva di 1915 m e un'ampiezza variabile dai 2 ai 6 m in funzione degli spazi a disposizione e dei vincoli di natura civile e infrastrutturale presenti. A regime la siepe dovrà presentare un'altezza minima di 3 m in modo tale da garantire un'ottima schermatura delle strutture fotovoltaiche.

Per la componente arborea verrà impiegato un sesto d'impianto regolare con interdistanze ridotte allo scopo di creare una barriera vegetale compatta già dopo pochi anni dalla messa a dimora delle piante. Per la componente arbustiva verrà adottato un sesto d'impianto ravvicinato a quinconce dove la disposizione delle piante risulti sfasata secondo un reticolo a maglie triangolari.

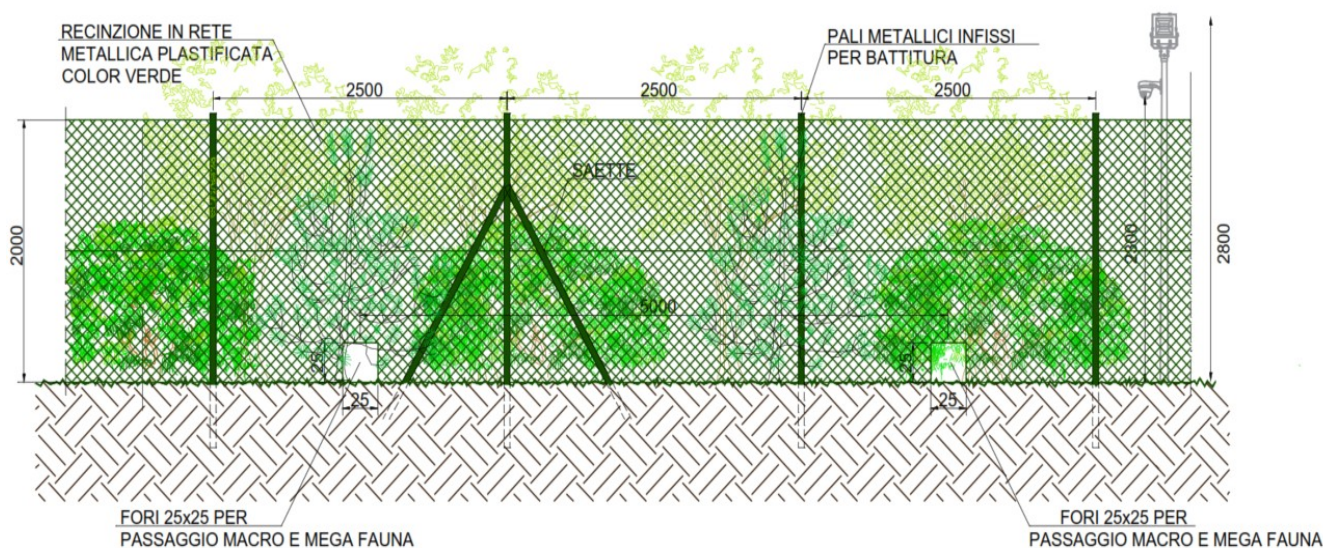


Figura 14: Prospetto delle opere di mitigazione e recinzione perimetrali

Comune:	<b>San Giovanni in Persiceto (BO)</b>	Provincia:	<b>Bologna</b>
Denominazione: <b>Biancolina</b>			

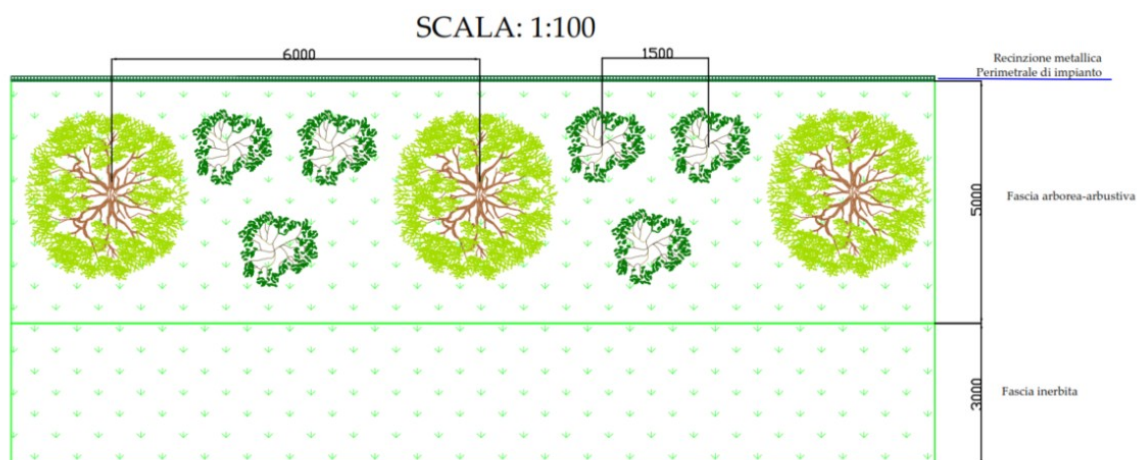


Figura 15: Planimetria opere di mitigazione

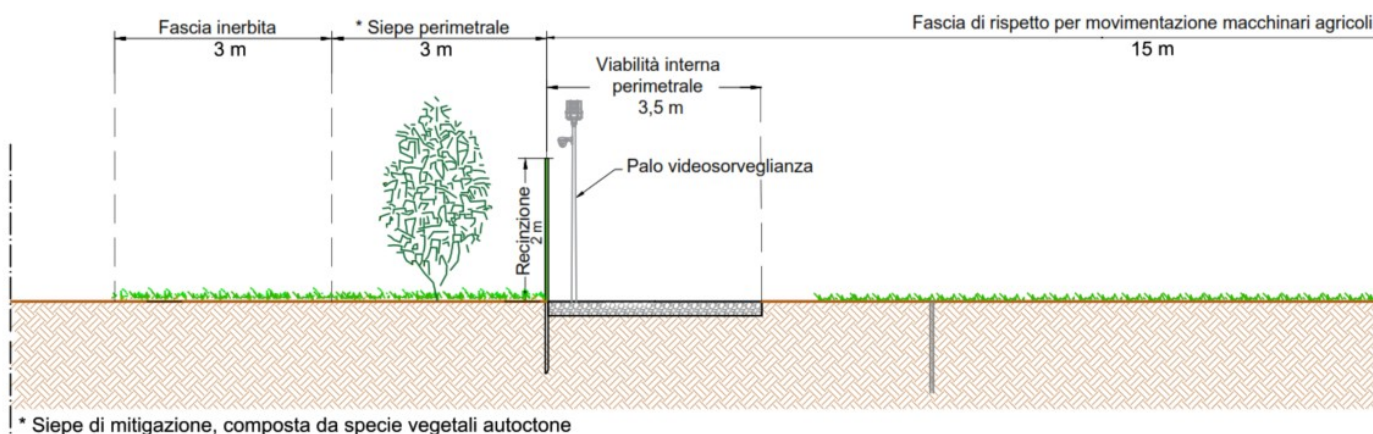
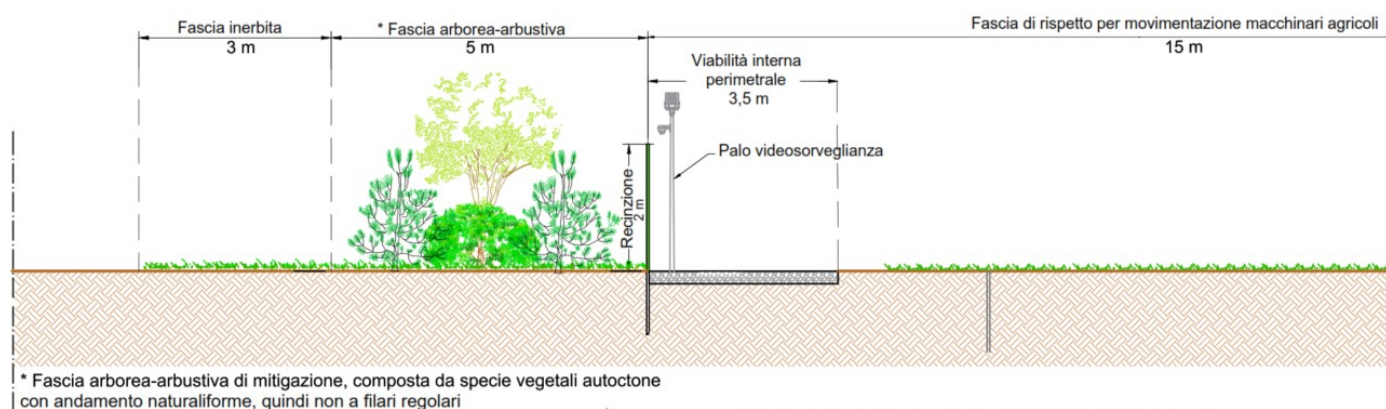



Figura 16: Sezione delle opere di mitigazione perimetrali

	Tipo:	Documentazione di Progetto		
	Titolo:	<b>Studio di inquadramento paesaggistico</b>		
	Rev. 00 – 18/01/2024			Pag. 31

Si prevede l'inserimento di specie vegetali sempreverdi che andranno a garantire un'eccellente funzione schermante e di filtro visivo anche nel periodo invernale a differenza delle specie decidue contraddistinte dalla perdita di foglie nel periodo di riposo vegetativo. Nella tabella seguente sono illustrate le specie vegetali che potranno essere impiegate e le relative caratteristiche dimensionali ed ecologiche.

	Nome scientifico	Nome volgare	Habitus	Altezza maturità (m)	Portamento aereo	Tolleranza siccità	Epoca fioritura	Frutti eduli per la fauna
Specie arboree	<u>Acer campestre</u>	Acero campestre	Decidua	10-15	espanso	alta	IV-V*	si
	<u>Pyrus piraster</u>	Pero selvatico	Decidua	8-10	<u>globoso piramidale</u>	alta	IV-V*	si
Specie arbustive	<u>Pyracantha coccinea</u>	Agazzino	Sempreverde	3-4	irregolare	alta	IV-VI	si
	<u>Viburnum tinus</u>	<u>Laurotino</u>	Sempreverde	3-4	espanso	alta	I-VI*	si
	<u>Laurus nobilis</u>	Alloro	Sempreverde	Fino a 10 m	ovale	alta	III-V	si (solo individui femmine)


Epoca fioritura \* = specie mellifera

Figura 17: Composizione specifica della siepe perimetrale

Oltre a quanto già detto, lungo i confini adiacenti ai fossi e canali presenti, si prevede il mantenimento di una fascia inerbita che verrà regolarmente sfalcata di ampiezza pari a circa 3 m. Quest'area, oltre che a incrementare l'effetto tampone a difesa delle acque, garantirà il passaggio e la movimentazione dei mezzi meccanici che verranno impiegati sia per la manutenzione della siepe (potature annuali) sia per la pulizia del fosso di raccolta e lo sfalcio delle scarpate.

Comune:	<b>San Giovanni in Persiceto (BO)</b>	Provincia:	<b>Bologna</b>
Denominazione: <b>Biancolina</b>			



	Tipo:	Documentazione di Progetto		
	Titolo:	<b>Studio di inquadramento paesaggistico</b>		
	Rev. 00 – 18/01/2024			Pag. 32



*Figura 18: Acer campestre*



*Figura 19: Pyrus piraster*

Comune:	<b>San Giovanni in Persiceto (BO)</b>	Provincia:	<b>Bologna</b>
Denominazione: <b>Biancolina</b>			






*Figura 20: Viburnum tinus*




*Figura 21: Pyracantha coccinea*

	Tipo:	Documentazione di Progetto		
	Titolo:	<b>Studio di inquadramento paesaggistico</b>		
	Rev. 00 – 18/01/2024			Pag. 34



*Figura 22: Laurus nobilis*

Comune:	<b>San Giovanni in Persiceto (BO)</b>	Provincia:	<b>Bologna</b>
Denominazione: <b>Biancolina</b>			

	Tipo:	Documentazione di Progetto		
	Titolo:	<b>Studio di inquadramento paesaggistico</b>		
	Rev. 00 – 18/01/2024			Pag. 35

## 7. CONCLUSIONI

Lo studio paesaggistico ha esaminato la pianificazione urbanistica vigente sull'area e ha verificato, mediante lo studio dei punti di vista e la descrizione dell'entità delle opere in progetto, quali possano essere gli impatti visivi prodotti dalla realizzazione dell'impianto.

A mitigazione degli impatti visivi, percepibili sia dagli nuclei abitativi limitrofi, sia dalle vie di percorrenza stradale presenti sull'area in esame, si realizza una barriera di mitigazione a verde.

Si ritiene quindi che gli interventi di progetto possano ritenersi compatibili, a livello paesaggistico, con l'area circostante.

Comune:	<b>San Giovanni in Persiceto (BO)</b>	Provincia:	<b>Bologna</b>
Denominazione: <b>Biancolina</b>			